

# «Il Sud cresce con gli investimenti»: La sfida di Alessandra Senatore

«Se non capiamo che il mezzogiorno ha bisogno di crescere con investimenti in infrastrutture, ricerca e alta formazione, con una visione geopolitica europea che lo metta al centro del mediterraneo per cogliere opportunità economiche e creare lavoro, allora resteremo sempre e solo il sud d'Italia». La salernitana Alessandra Senatore, candidata alle Europee con Più Europa, traccia la sua linea: «Lo sviluppo dell'Italia e del suo mezzogiorno devono fondarsi su alcune priorità strategiche rivolte a rendere il nostro paese e i singoli territori più competitivi nello scenario europeo e mondiale. Investimenti strutturali soprattutto rivolti alle reti infrastrutturali anche attraverso la realizzazione di grandi progetti, perché gli investimenti – prosegue Alessandra Senatore – attraggono investimenti e creano lavoro. In secondo luogo, la digitalizzazione della pubblica amministrazione e semplificazione amministrativa con una maggiore diffusione dell'e-government e della società dell'informazione. Per creare sviluppo è fondamentale una macchina amministrativa efficace ed efficiente a servizio di cittadini ed imprese. Necessaria, poi, è la creazione di un mercato del lavoro più competitivo, a favore anche di una maggiore omogeneizzazione a livello Europeo, riducendo progressivamente il carico fiscale e il costo del lavoro, e puntando sulla formazione specialistica di alto profilo rivolta soprattutto ai nuovi settori dell'industria 4.0. Infine, costruire un welfare europeo in grado di attualizzare il principio di cittadinanza europea». Ieri mattina i candidati della Circoscrizione Sud di Più Europa si sono presentati all'Hotel Alabardieri di Napoli, alla presenza del segretario nazionale Benedetto Della Vedova e del segretario nazionale del Psi, Enzo Maraiò.